

300 ALL'ORA SOTTO L'OMBRELLONE LAUDA-NÜRBURGRING
30 anni fa il rogo che cambiò la F.1

PUGNO DA K.O.

Alonso zoppica e Schumi vola a-11. Ecco i retroscena e i segreti verso l'Ungheria

RENAULT
Non è tutta
colpa del
mass-damper

È GRAND' ITALIA!
Maserati e Ferrari regine a Spa FIA GT
Alfa padrona a Puebla WTCC
E Ferrari presenta il sogno P4/5



WEEK-END RALLY

SALICE TERME

TROFEO RALLY ASFALTO

Nell'Oltrepo c'è solo Brega

DIETRO IL PILOTA DI CASA, PER LA QUARTA VOLTA
VINCITORE. C'È MUSTI ALLA SUA ULTIMA APPARIZIONE

SALICE TERME - D'accordo lo spettacolo. Ma alla fine le cose che contano son sempre le stesse: sudore e strada da mangiare. Così, nella notte di Salice, rimane lo sguardo di Massimo Brega dopo due giorni davvero bestiali. Lui, che da queste parti aveva già vinto per tre volte, ha messo il sigillo sull'edizione più importante di una corsa che negli ultimi anni era sempre stata stregata. Con la 206 Wrc della Grifone, gommata Pirelli, il pilota di casa ha costruito la vittoria con un capolavoro sul primo passaggio della prova più lunga. Poi, quasi ordinaria amministrazione e orecchio sempre teso per captare ogni possibile strano rumore. Dietro Brega i frequentatori abituali del TRA 2006, con un Tobia Cavallini che è riuscito ad inserire in extremis questa gara nel suo programma. In una corsa per lui tutta nuova e con una nuova naviga, il fiorentino ha subito fatto bene, andando in testa dopo la spettacolo di venerdì sera per poi mettersi tranquillamente alle spalle di Brega. Sembrava fatta, ma l'ultimo terzo di gara è iniziato con un tem-

ALL'ARRIVO

1. Brega-Pertuca (Peugeot 206 Wrc)
2. Musti-Zanini (Subaru Impreza Wrc)
3. Silva-Pina (Peugeot 206 Wrc)

lato a smaschiare un pneumatico in prova, ricacciandolo al 7° posto. Punti persi e tutto da rifare per un campionato che deve proseguire nonostante le carenze di budget. Ultima apparizione stagionale, invece, per Matteo Musti, che ha lasciato la Focus Procar per salire sull'Impreza 2004 dell'Aimont. Con la nuova vettura Musti ha dimostrato di esserci ancora e il secondo posto ne è la prova. Chi ha beneficiato maggiormente del problema di Cavallini è stato Marco Silva, terzo alla fine, ora a soli 6 punti dalla vetta del campionato. Campionario con più ombre che luci per Oldrati, sesto dopo una gara opaca e corsa in condizioni fisiche non perfette, preceduto anche da un Franco Leoni. Super 1600 a Zivian, ma gran gara di Chentre al debutto con la C2 R2 e Gruppo N per Matteo Gamba che torna anche in testa alla Evo Cup.

Daniele Sgarbi

Daniele Sgorbini



• Poker sotto le stelle

